

Il festival Il regista non si è sottratto ai tanti fan accorsi a Civitanova
In piazza il suo omaggio a Natalia Ginzburg a cento anni dalla nascita

Futura premia **Nanni Moretti** «Critico, unico e mai domo»

A **Nanni Moretti** il premio "Esploratori del futuro". Futura ha omaggiato l'altra sera il regista italiano, dopo il suo intervento in piazza della Libertà a Civitanova Alta in ricordo di Natalia Ginzburg.

«Scusi, lei è **Nanni Moretti**?». Era incredula la signora che intorno alle 19, davanti al Chiostro di Sant'Agostino a Civitanova Alta, ha incrociato il regista italiano seduto su una sedia, intento a leggere il programma di Futura. «Mi permette? Le presento mia figlia», ha proseguito la signora. E lui, con la consueta calma che lo caratterizza, si è alzato per stringere la mano della bambina.

Super ospite del sabato, Moretti è arrivato nel pomeriggio nella Città Alta, girando tra le location del Festival e assistendo da spettatore anche alla presentazione di Paolo Di Paolo. Intorno a lui, un borgo curioso e attratto da ogni suo movimento. Poi l'incontro con il direttore dell'Azienda dei Teatri, Alfredo Di Lupidio, con cui ha ricordato la precedente visita a Civitanova, nel 1981, al cinema Rossini, in occasione della proiezione del suo film "Sogni d'oro".

Alle 21.30, impeccabile nell'orario, si è esibito in piazza della Libertà con un omaggio a Natalia Ginzburg, a cento anni



La consegna del premio al regista **Nanni Moretti**

dalla nascita. A conclusione dell'intervento, il sindaco Tommaso Corvatta, il vicesindaco Giulio Silenzi e la presidente TDiC Rosetta Martellini sono saliti sul palco per consegnare il premio "Esploratori del futuro". A **Nanni Moretti**, Futura ha riconosciuto "il contributo di originalità, di rinnovamento del linguaggio filmico, di continua capacità di rottura di schemi, forme, strutture superate

che hanno permesso al cinema italiano di raggiungere, attraverso la consacrazione di premi conquistati nei più grandi festival internazionali, l'affermazione di una nuova concezione dell'opera cinematografica contro lo stereotipo del nostro cinema più tradizionale. Per lo sguardo al futuro mai domo, sempre in avanti, critico e problematico". Dopo l'incontro, il regista non si è sottratto al pubblico che ha riempito la piazza di Civitanova Alta. Per lui tantissime foto e autografi che l'hanno trattenuto per più di un'ora.

**Ha assistito alla
presentazione di Paolo
Di Paolo, poi l'incontro
con Alfredo Di Lupidio**

Steno Fabi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

